



24 MARZO 2019 - H. 16.00

Fotografia

Relatore: **Christian Mattarollo**

Architetto e critico dell'immagine, le sue ricerche indagano le contaminazioni tra diverse discipline, in particolare l'architettura, l'arte e naturalmente la fotografia contemporanea.

LE DONNE DELLA FOTOGRAFIA – DALL'800 AD OGGI

Una panoramica sulle più importanti fotografe dall'800 ai giorni nostri, riflettendo sul nuovo ruolo professionale, politico e sociale conquistato dalla donna nel corso del tempo; Julia Margaret Cameron, Dorothea Lange, Diane Arbus, Cindy Sherman, Annie Leibovitz e Rineke Dijkstra sono solo alcune delle protagoniste della fotografia al femminile che attraverso il loro sguardo hanno raccontato le tensioni personali e sociali del proprio presente.

TRA FOTOGRAFIA E POLITICA: TINA MODOTTI E LETIZIA BATTAGLIA

Un confronto tra le opere di due grandi fotografe italiane, appartenenti a periodi storici diversi ma entrambe fortemente impegnate politicamente nel racconto fotografico delle tensioni sociali del proprio tempo.

In accompagnamento **Attori per caso**

Mostra fotografica
**Associazione Culturale
La Filanda Fotoclub**



Idania

31 MARZO 2019 - H. 16.00

EDUCATRICE PASIONARIA: LE VIRTÙ DELLA CONOSCENZA

Relatore: **Anna Sandri**

Giornalista, responsabile del settore Cultura, Spettacoli e Eventi dei quotidiani veneti del Gruppo Gedi (Mattino di Padova, Tribuna di Treviso, Nuova di Venezia e Mestre e Corriere delle Alpi).

Non è solo negli anni che si misura il valore di una vita. Quella di Idania Cocco Bettio (1924 - 2018) è stata una vita straordinaria, perché vissuta con pienezza e generosità in ogni sua stagione. Idania è stata insegnante e pioniera di un nuovo modo di fare scuola e diffondere cultura; è stata animatrice culturale, attiva nella difesa delle donne e dei più deboli. È stata, soprattutto, un ponte formidabile tra generazioni: ha sempre avuto cura dei giovani, nella ferma convinzione che solo la conoscenza e la cultura possono dare all'uomo gli strumenti per vivere un presente consapevole e costruire un futuro migliore.

A seguire **Motorcycle Mama**

Gruppo di ispirazione country-rock, rock blues e west coast (Eagles, CSN & Y), con contaminazioni da altri generi. Sound prevalentemente acustico, con particolare attenzione alle armonie vocali.



DOMENICA 3 - 10 - 17 - 24 - 31 MARZO 2019

IN COLLABORAZIONE
CON IL COMUNE
DI MOGLIANO VENETO



CREATIVITA' al femminile

museotonibenetton

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

 Museo Toni Benetton

museotonibenetton

Via Marignana, 112
31021 Mogliano Veneto - TV
tel. 041 942111
cell. 328 0158393
www.museotonibenetton.it
info@museotonibenetton.it



CREATIVITA' al femminile

Al Museo Toni Benetton, una serie di iniziative dedicate al coraggio, all'intraprendenza e alle varie forme della creatività, saranno declinate al femminile. Cinque incontri che si svolgeranno nel mese di Marzo 2019, accompagnati da eventi collaterali che vedranno la partecipazione di alcune realtà associative moglianesi. Gli incontri si terranno la domenica pomeriggio, "all'ora del tè", e saranno dedicati a diverse figure femminili, alcune già note, altre tutte da riscoprire; donne che si sono distinte nel proprio ambito professionale, ma anche attraverso l'attivismo politico, l'impegno sociale, o che sono diventate, grazie al proprio coraggio e allo spirito d'iniziativa, protagoniste del proprio tempo.

IN COLLABORAZIONE



Donne in Musica

PROBLEMATICHE E PREGIUDIZZI

Relatore: **Luisa Salvagno Neve.**

Luisa Salvagno Neve, veneziana, pianista, si dedica alla musica e alla ricerca musicale da sempre. Più recente è il suo impegno per la scrittura. Scrivere per lei, è desiderio di comunicare pensieri ed emozioni come con la musica. Ha ricevuto diverse segnalazioni di merito e diplomi, un premio per l'UNIEDA di Roma e un primo premio nel "Concorso Jacopone da Tod" per gli Amici dell'Umbria.

L'universo musicale è stato da sempre prerogativa degli uomini mentre le donne, nel nascondimento, contribuirono come Muse ispiratrici. Poche sono state parte attiva della musica e ricordiamo per esempio le poetesse e musiciste all'epoca di Saffo, autrici di liriche nel Regno di Lesbo. Come per il teatro la scintilla è partita dalle Chiese ed è uscita nei sagrati e poi nelle piazze, così la musica, intesa come arte, è uscita dai Monasteri femminili. Hildegarda von Bingen fu la più importante e conosciuta. Col passare del tempo, dai Conservatori uscivano ragazze virtuose soprattutto nella tecnica strumentale, meno nella composizione. Nel 1700 si fa notare Maria Teresa Von Paradis, austriaca, per le sue capacità tecniche strumentali e interpretative e per le sue composizioni. Degna di essere citata la deliziosa "Siciliana". Insieme alla Von Paradis ricordiamo la veneziana Anna Bonn, autrice di numerosa musica da camera e virtuosa del clavicembalo. Con l'800, l'avvento del pianoforte apre una strada più ampia anche alle compositrici, ma la difficoltà di essere donna si amplifica e diventa anche dolorosa. Cito tre nomi illustri Fanny Mendelssohn, Clara Wieck, Alma Schindler, che rappresentano il cambiamento nella tecnica compositiva femminile.

CONCERTO "SUL PUNTO DI ESSERE ALTROVE" QUARTETTO "OPUS SECTILE"

Opus Sectile è un quartetto strumentale formato da musicisti veneti. Il repertorio, appositamente arrangiato per la formazione, comprende in particolare musiche composte da Mauro Martello, in gran parte tratte dal cd intitolato "Sul punto di essere altrove".

3 MARZO 2019 - H. 16.00



Gina Roma

10 MARZO 2019
H. 16.00

IL CORAGGIO DI ESSERE ARTISTA

Relatore: **Lorena Gava**

Critico e storico dell'arte, è docente di Storia delle Arti Visive presso il Liceo "Francesco Da Collo" di Conegliano (TV). Collabora con numerose istituzioni per la realizzazione di conferenze ed eventi artistici. Sui interventi critici compaiono in pubblicazioni e cataloghi relativi a personalità del mondo dell'arte nazionale ed internazionale. È membro del Comitato Critico del Catalogo dell'Arte Moderna (Editoriale Giorgio Mondadori).

Gina Roma (Tezze di Vazzola, Treviso 1914- Oderzo, Treviso 2005), figura di donna straordinaria, presente a più edizioni della Biennale di Venezia e della Quadriennale di Roma, nominata nel 1987 Cavaliere della Repubblica per meriti artistici, prima donna ad essere invitata alla Biennale di San Paolo in Brasile nel 1961, è stata una grande interprete dell'arte del Novecento, un pilastro della pittura veneta e nazionale, una sensibile narratrice delle vicende che hanno trasformato il nostro Paese. Intorno alla figura e all'opera di Gina Roma esiste una vasta e nutrita letteratura. Parole memorabili l'hanno accompagnata nella lunga e prestigiosa carriera segnata da un'attività espositiva a dir poco sorprendente.

Allieva, all'Accademia di Venezia, di Bruno Saetti per la pittura e l'affresco e di Giovanni Giuliani per l'incisione, Gina Roma ha avvertito tutte le contraddizioni di una scena artistica frammentata, sciolta in mille rivoli, alla ricerca, forse, di un'identità e di un'appartenenza. Direttrice della Pinacoteca "Alberto Martini" di Oderzo e in seguito del Circolo Culturale "Ca' Lozzio" di Piavon di Oderzo, come artista ha sempre dimostrato una singolare vis creativa, un eccezionale iter compositivo che dopo un iniziale periodo figurativo è approdato ad un astrattismo carico di forza espressiva e di intensa liricità.



A seguire visita guidata del Museo Toni Benetton

OMAGGIO A Franca Rame

Marina De Juli, intervistata dalla giornalista **Cristiana Sparvoli.**

Incontro-dibattito durante il quale si potrà approfondire la storia di Franca Rame attraverso aneddoti e piccoli brani recitati.

Marina De Juli studia come attrice, viene a contatto con la Commedia dell'arte e, dopo un breve periodo nel teatro classico, affronta un provino per la Compagnia di Fo-Rame e inizia la sua esperienza più significativa con questi due "mostri sacri" del teatro durata più di vent'anni.

Franca Rame ha scritto: "...Ho visto le mie pièces recitate da grandi attrici in Italia, al National Theatre di Londra, in Scandinavia, a New York e in altre parti del mondo, ma, pur non togliendo nulla alla bravura di quelle interpreti, devo riconoscere che l'autenticità di Marina nel rappresentare i miei personaggi, è stata raramente raggiunta".

Cristiana Sparvoli giornalista ed organizzatrice di eventi culturali.

A SEGUIRE MARINA DE JULI IN "TUTTA CASA, LETTO E CHIESA" DI FRANCA RAME

Uno spettacolo comico-grottesco sulla condizione femminile, la donna, il rapporto di coppia, la sessualità, attraverso vari linguaggi che spaziano dal dialogo diretto con il pubblico alla giullarata.

17 MARZO 2019 - H. 16.00

